

## Martirologio – 13 luglio 2017

**A** Roma sant'Anacleto, Papa e Martire, il quale, reggendo dopo san Clemente la Chiesa di Dio, la decorò con un glorioso martirio.

**A** Bambérge il natale di sant' Enrico primo. Imperatore Romano e Confessore, il quale con santa Cunegonda, sua moglie, conservò perpetua verginità, e indusse santo Stefano, Re d'Ungheria, con quasi tutto il suo regno, ad abbracciare la fede di Cristo. La sua festa si celebra il quindici di questo mese.

**I**n Palestina i santi Gioéle ed Esdra Profeti.

**N**ella Macedonia il beato Sila, uno dei primi fratelli in Cristo, il quale essendo stato dagli Apostoli destinato, insieme con Paolo e Barnaba, alle Chiese dei pagani, ripieno della grazia di Dio adempì con ardore il ministero della predicazione, e, glorificando Cristo nei suoi patimenti, alla fine si riposò.

**C**osì pure san Serapióne Martire, il quale, sotto l'Imperatore Severo ed il Preside Aquila, per mezzo del fuoco pervenne alla corona del martirio.

**N**ell'isola di Chio santa Miroke Martire, la quale sotto l'Imperatore Decio e il Preside Numeriàno, percossa colle stanghe, passò al Signore.

**I**n Africa i santi Confessori Eugenio, Vescovo di Cartagine, glorioso per la fede e per le virtù, e tutti gli Ecclesiastici di quel luogo, i quali in numero di circa cinquecento o più, nella persecuzione dei Vandali, sotto l'Ariano Re Unnerico, tormentati colle battiture e colla fame (e fra essi erano moltissimi Lettori giovanetti), allegri nel Signore, furono cacciati lontano in crudele esilio. Fra loro erano pure i nobilissimi Salutare Arcidiacono e Muritta, secondo nell'ufficio di ministri, i quali, essendo divenuti tre volte Confessori, ambedue, a motivo della loro perseveranza, si resero gloriosamente illustri in Cristo.

**N**ella Bretagna san Turiàvo, Vescovo e Confessore, uomo di mirabile semplicità ed innocenza.

**V.** Ed altrove molti altri santi Martiri e Confessori, e sante Vergini.

**R.** Grazie a Dio.